



MIAMI SCIENTIFIC  
ITALIAN COMMUNITY

# Press Review

*June 2019*



# > L'IMPREDITORE <

## IL NUOVO RINASCIMENTO È L'IMPRESA

**L'IMPREDITORE turns 25 and with the new portal is aiming at the USA.**

**The Imprenditore is partnership with the Miami Scientific Italian Community for the promotion of the Made in Italy in the USA.**

L'Imprenditore was born in 1994 as an initiative of the Central Council of Piccola Industria of Confindustria in order to analyze and represent the demands of the small and medium enterprises in the broader horizon of the Italian economy.

For the 25 years, L'Imprenditore has been telling facts and realities linked to the productive world of the country: insights, interviews and business stories. Focusing also on Europe and all the International scenarios, it represents today an important tool for comparing facts about the business system.

Through the opinion of authoritative national and international exponents of the political, economic and entrepreneurial world, it offers a reading of the social phenomena of our country that concerns small and medium enterprises.

The Director of the magazine Stefano Zapponini says: "An opportunity to learn more about the real world of the Italian companies throughout the product and process innovations. The technology of a digital platform and the new portal will support the penetration of the US market and the relationship with new potential readers".

Available both on the web and on the mobile, it allows you to be updated with the latest news and with a selection of videos of interest for entrepreneurs.  
Sensitive to the digital era, the magazine is also on Facebook, Twitter and YouTube.



# > L'IMPRENDITORE <

## IL NUOVO RINASCIMENTO È L'IMPRESA

**L'IMPRENDITORE compie 25 anni e con il nuovo portale punta agli USA**

**Partnership con la Miami Scientific Italian Community per la promozione del Made in Italy in USA**

L'Imprenditore nasce nel 1994 su iniziativa del Consiglio Centrale della Piccola Industria di Confindustria, per assumere il compito di approfondire e rappresentare le istanze della piccola e media impresa nel più vasto orizzonte dell'economia del Paese Italia.

Da 25 anni L'Imprenditore racconta fatti e realtà legati al mondo produttivo del Paese: approfondimenti, interviste e storie di imprese, con uno sguardo attento all'Europa e agli scenari internazionali rappresentando, oggi, un importante strumento di confronto sui fatti che ruotano intorno al sistema delle imprese, attraverso l'opinione di autorevoli esponenti nazionali ed internazionali del mondo politico, economico ed imprenditoriale, offre la lettura dei fenomeni sociali del nostro paese nell'ottica delle piccole e medie imprese.

Un'opportunità per conoscere un po' più a fondo il mondo reale delle imprese italiane attraverso le innovazioni di prodotto e processo dice il Direttore della rivista Stefano Zapponini, la tecnologia di una piattaforma digitale come il nuovo portale sosterrà la penetrazione del mercato USA e la relazione con i nuovi potenziali lettori

Consultabile sia sul web che sul mobile, consente di essere aggiornati con le ultime news e con una selezione di video di interesse per gli imprenditori.

Sensibile al richiamo digitale, la rivista è presente su Facebook, Twitter e YouTube.

Home &gt; Esteri &gt; Innovazione, made in Italy strumento cooperazione internazionale

INNOVAZIONE Giovedì 27 giugno 2019 - 14:23

## Innovazione, made in Italy strumento cooperazione internazionale

Al Maeci riuniti addetti scientifici



Roma, 27 giu. (askanews) – “Promuovere lo sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico attraverso il coinvolgimento delle associazioni dei ricercatori all’estero e con una delega specifica sul trasferimento tecnologico” è quanto ha dichiarato Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Italian Community, a margine della Conferenza degli Addetti Scientifici 2019 “Tecnologie del Mare e l’Innovazione che parla italiano” in programma alla Farnesina il 27 e il 28 giugno con gli Addetti Scientifici italiani, i vertici del mondo accademico, scientifico e industriale, e alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Enzo Moavero Milanesi e del Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca Marco Bussetti.

La Conferenza punta a promuovere il collegamento tra le varie componenti che fanno parte della piattaforma dell’innovazione italiana nei suoi vari aspetti di formazione, ricerca e industria, nella prospettiva delle tecnologie legate al mare, con l’obiettivo di promuovere i punti di forza dell’Italia – che sa produrre ricerca e innovazione di qualità – anche tramite la cooperazione con Stati, imprese e ricercatori all’estero.

“È necessario investire nella Diplomazia Scientifica e dare impulso al sistema Italia per la realizzazione, nel mondo, di HUB di ricerca perfettamente integrati nel territorio – prosegue De Furia – a cui partecipino università ed enti di ricerca, locali e italiani, per favorire la promozione, l’integrazione e la collaborazione della ricerca applicata e industriale e con lo scopo istituzionale di realizzare un collegamento tra il mondo universitario e quello industriale per favorire il trasferimento di tecnologie innovative e sostenere la competitività del sistema industriale italiano. Dobbiamo ambire a una relazione stabile, alla valorizzazione dei protocolli sulla promozione dei patent, alla partecipazione dei bandi Europei e internazionali e, quindi – conclude De Furia – a creare uno strumento all’estero che presta servizi anche alle PMI tecnologicamente avanzate.



VIDEO



Album solista per Serge Pizzorno dei Kasabian



Previsioni meteo per venerdì, 2 agosto



Previsioni meteo per venerdì, 2 agosto



Usa-Messico, un’altalena unisce i bambini che il muro separa



# Giornale Diplomatico

QUOTIDIANO ONLINE DI INFORMAZIONI E OPINIONI

Direttore Responsabile: Dario de Marchi

Direttore: Carlo Rebecchi

Testata iscritta nel Registro Stampa del Tribunale Civile di Roma - n.94/2017 dell'8 giugno 2017

POLITICA

ECONOMIA

AMBASCIATE

FARNESINA

ARTE CULTURA TURISMO

EUROPA

OPINIONI

PARLAMENTO

PERSONE

VATICANO

Titolo/Testo news

NEWS

Home > News > Farnesina

## ALLA FARNESINA VIA AI LAVORI DELLA CONFERENZA DEGLI ADDETTI SCIENTIFICI 2019

27-06-2019 11:21 - Farnesina



GD - Roma, 27 giu. 19 - Alla Farnesina sono cominciati i lavori della Conferenza degli addetti scientifici 2019. Tutela dell'ambiente, sviluppo sostenibile e innovazione tecnologica sono al centro della Conferenza "Tecnologie del Mare e l'Innovazione che parla italiano", che dal 27 al 28 giugno vede riuniti alla Farnesina gli Addetti Scientifici italiani all'estero e i rappresentanti delle Università, delle imprese e degli enti di ricerca, alla presenza del ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Enzo Moavero Milanesi, e del ministro dell'Università, Istruzione e Ricerca, Marco Bussetti. La rete degli Addetti Scientifici, coordinata dalla Farnesina, è un importante strumento di promozione del sistema Paese che lavora all'estero, nelle sedi di accreditamento, per facilitare la

cooperazione scientifica e tecnologica con altri Paesi e per sostenere le imprese italiane che operano in settori di tecnologia avanzata.

La riunione degli Addetti Scientifici si concentra ogni anno su un tema diverso. Quello scelto per l'edizione 2019 è di straordinaria importanza e attualità: lo sviluppo delle tecnologie del mare. La conferenza avrà un focus particolare sul ruolo dell'Italia nell'area mediterranea, con la sua grande complessità, le sue sfide e le sue opportunità: culturali, politiche, tecnologiche e commerciali. Un'area con scambi intensi, il cui sfruttamento e sviluppo sostenibile interessa l'intera Europa. Nei due giorni dedicati alla diplomazia scientifica si punta a sviluppare un proficuo scambio di idee tra gli attori dell'Innovazione italiana, sia in patria che all'estero, per meglio coordinare l'azione di sistema e gli investimenti su una tematica di cruciale importanza.

Nel corso della prima giornata dell'evento il ministro Moavero Milanesi conferisce i due "Premi Farnesina" ad un eminente ricercatore italiano all'estero e al fondatore di una startup italiana all'estero.

Fonte: **Ministero degli Esteri**



## Innovazione, made in Italy strumento cooperazione internazionale

Red

Askaneews 27 giugno 2019



Roma, 27 giu. (askanews) - "Promuovere lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico attraverso il coinvolgimento delle associazioni dei ricercatori all'estero e con una delega specifica sul trasferimento tecnologico" è quanto ha dichiarato Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Italian Community, a margine della Conferenza degli Addetti Scientifici 2019 "Tecnologie del Mare e l'Innovazione che parla italiano" in programma alla Farnesina il 27 e il 28 giugno con gli Addetti Scientifici italiani, i vertici del mondo accademico, scientifico e industriale, e alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Enzo Moavero Milanesi e del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Marco Bussetti.

La Conferenza punta a promuovere il collegamento tra le varie componenti che fanno parte della piattaforma dell'innovazione italiana nei suoi vari aspetti di formazione, ricerca e industria, nella prospettiva delle tecnologie legate al mare, con l'obiettivo di promuovere i punti di forza dell'Italia - che sa produrre ricerca e innovazione di qualità - anche tramite la cooperazione con Stati, imprese e ricercatori all'estero.

"È necessario investire nella Diplomazia Scientifica e dare impulso al sistema Italia per la realizzazione, nel mondo, di HUB di ricerca perfettamente integrati nel territorio - prosegue De Furia - a cui partecipino università ed enti di ricerca, locali e italiani, per favorire la promozione, l'integrazione e la collaborazione della ricerca applicata e industriale e con lo scopo istituzionale di realizzare un collegamento tra il mondo universitario e quello industriale per favorire il trasferimento di tecnologie innovative e sostenere la competitività del sistema industriale italiano. Dobbiamo ambire a una relazione stabile, alla valorizzazione dei protocolli sulla promozione dei patent, alla partecipazione dei bandi Europei e internazionali e, quindi - conclude De Furia - a creare uno strumento all'estero che presta servizi anche alle PMI tecnologicamente avanzate.



## **MADE IN ITALY INNOVATION IS A DIPLOMATIC TOOL IN THE INTERNATIONAL COOPERATION**

**The scientific representatives and the world academic, scientific, and industrial leaders get together at the Ministry of Foreign Affairs.**

Rome, June 27th, 2019

“We need to promote the innovation’s development and the technology transfer by involving the researchers’ associations abroad and with a specific delegation on technology transfer”, said Fabio De Furia, President of the Miami Scientific Italian Community at the opening of the Scientific Representatives’ Conference 2019: Technologies of the Sea and Innovation that Speaks Italian. This conference is scheduled for June 27th and 28th, 2019 at the Ministry of Foreign Affairs with the participation of the Italian scientific representatives and the world academic, scientific, and industrial leaders, also before the Minister of Foreign Affairs and of the International Cooperation Enzo Moavero Milanesi and the Minister of Education, University and Research Marco Bussetti.

The Conference aims to promote the connection among the components of the Italian innovation in different fields like education, research, and industry, in the perspective of technologies related to the sea, with the aim of promoting Italy’s strong points that know how to produce research and innovation of quality, also through the cooperation with states, companies and researchers abroad.

De Furia continues saying: “It is necessary to invest in Scientific Diplomacy and to boost the Italian system to realize research hub worldwide, perfectly integrated in the territory. Universities and research bodies, local and Italian, are the ones who participate in order to support the promotion, the integration, and collaboration of the applied and industrial research. The institutional aim is creating a link between the university and the industrial world to help the transfer of innovative technologies and support the competitiveness of the Italian industrial system.

We must have a stable relationship, a protocols’ enhancement for the promotion of the patents, the participation of European and International tenders and, therefore - concludes De Furia - the creation of an instrument abroad that also provides services to SMEs.

[< Torna alla lista notizie](#)

## L'INNOVAZIONE MADE IN ITALY STRUMENTO DIPLOMATICO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

29/06/2019 - Miami Scientific Italian Community



*Al Ministero degli Affari Esteri si riuniscono gli Addetti Scientifici e i vertici del mondo accademico, scientifico e industriale.*

"Promuovere lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico attraverso il coinvolgimento delle associazioni dei ricercatori all'estero e con una delega specifica sul trasferimento tecnologico" è quanto ha dichiarato **Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Italian Community**, a margine della **Conferenza degli Addetti Scientifici 2019 "Tecnologie del Mare e l'Innovazione che parla italiano"** in programma alla Farnesina il 27 e il 28 giugno con gli Addetti Scientifici italiani, i vertici del mondo accademico, scientifico e industriale, e alla presenza **del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Enzo Moavero Milanesi e del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Marco Bussetti**.

La Conferenza punta a promuovere il collegamento tra le varie componenti che fanno parte della piattaforma dell'innovazione italiana nei suoi vari aspetti di formazione, ricerca e industria, nella prospettiva delle tecnologie legate al mare, con l'obiettivo di promuovere i punti di forza dell'Italia – che sa produrre ricerca e innovazione di qualità – anche tramite la cooperazione con Stati, imprese e ricercatori all'estero.

"È necessario investire nella Diplomazia Scientifica e dare impulso al sistema Italia per la realizzazione, nel mondo, di HUB di ricerca perfettamente integrati nel territorio – prosegue De Furia – a cui partecipino università ed enti di ricerca, locali e italiani, per favorire la promozione, l'integrazione e la collaborazione della ricerca applicata e industriale e con lo scopo istituzionale di realizzare un collegamento tra il mondo universitario e quello industriale per favorire il trasferimento di tecnologie innovative e sostenere la competitività del sistema industriale italiano. Dobbiamo ambire a una relazione stabile, alla valorizzazione dei protocolli sulla promozione dei patent, alla partecipazione dei bandi Europei e internazionali e, quindi – conclude De Furia – a creare uno strumento all'estero che presta servizi anche alle PMI tecnologicamente avanzate.